



23 NOVEMBRE 2010

# L'Europa può ispirare l'Asia?

di

**Kishore Mahbubani**

*Dean, Lee Kuan Yew School of Public Policy, National University of Singapore, è l'autore di  
"The New Asian Hemisphere: the Irresistible Shift of Global Power to the East."*

**Bocconi**

## Introduzione

L'Europa può ispirare l'Asia? La semplice risposta è "Sì" e "No", con un accento più forte sul "Sì". Negli ultimi 200 anni, l'Europa è stato il continente di maggiore successo sulla Terra. Ha condotto la civiltà umana alle più alte vette, specialmente nel campo della scienza e tecnologia, e ha mostrato al resto dell'umanità che traguardi è capace di raggiungere l'uomo.

È però vero che, nonostante questi successi straordinari, molte società europee sembrano pronte a percorrere la china dello scoramento. Oggi c'è più pessimismo che ottimismo in Europa. Sono pochi i giovani che credono che le loro vite miglioreranno significativamente, come è invece accaduto a quelle dei loro genitori. Uno degli scopi principali di questo mio discorso è di sollevare gli spiriti europei ricordando all'Europa i grandi doni che ha elargito all'umanità.

## Tre doni europei

### 1. Cultura di pace

- La più grande realizzazione dell'Europa per la civiltà non è solo quella di aver prevenuto qualsiasi guerra tra due stati dell'Unione europea dopo la Seconda Guerra Mondiale.
- Ha realizzato qualcosa ancora più degno di nota: ha annullato ogni prospettiva di guerra.
- L'Asia, al contrario, è ancora molto lontana dall'emulare il gold standard europeo di annullamento di ogni prospettiva di guerra.
- Nuove forme di instabilità si sono insinuate nelle relazioni tra le grandi potenze asiatiche, comprese quelle tra Cina e India e tra Cina e Giappone. Questa instabilità è preoccupante.
- Gli asiatici devono studiare in maggiore profondità l'esperienza europea di cultura di pace. Come ha fatto a consolidarsi in Europa? Non c'è dubbio che le società europee abbiano sviluppato una nuova disposizione mentale nei riguardi della guerra e del conflitto.
- Gli asiatici potrebbero e dovrebbero rivolgersi all'Europa per capire come generare una simile disposizione in Asia.



## 2. Cultura di compassione

- Fin dall'alba dell'umanità ci siamo misurati con il problema della disuguaglianza.
- Nell'età feudale differenze di classe e di casta tra l'aristocrazia e i contadini erano profondamente radicate.
- Oggi l'Europa ha eliminato ogni traccia di feudalesimo, anche se esiste ancora qualche casa reale.
- Le società europee hanno creato elaborati sistemi di protezione sociale per quelli in fondo alla scala sociale.
- Con le possibili eccezioni di Giappone, Taiwan, Corea del Sud e Singapore, pochi stati asiatici hanno sviluppato adeguati meccanismi di protezione dei poveri.
- In realtà ogni moderno stato civile deve sviluppare meccanismi per proteggere e prendersi cura di chi sta in fondo alla scala. Questo principio europeo può e deve ispirare gli stati asiatici mentre proseguono senza sosta la loro marcia verso la modernità.

## 3. Cultura di cooperazione

- Il moderno concetto di stato sovrano è un concetto europeo. Alla fine dell'età coloniale europea, gli stati che avevano appena ottenuto l'indipendenza abbracciarono con convinzione l'idea di sovranità nazionale perché dava loro la libertà e l'indipendenza d'azione che avevano a lungo sognato.
- Paradossalmente, negli stessi anni in cui gli stati asiatici stavano celebrando la sovranità appena ottenuta, gli stati dell'Unione europea hanno intrapreso la loro marcia verso una stabile cessione della loro sovranità alle istituzioni europee.
- Il modello europeo di cooperazione è tutt'altro che perfetto. (Il Trattato di Lisbona lo dimostra).
- Tuttavia non c'è dubbio che l'Unione europea abbia ispirato altri modelli di cooperazione regionale.
- Gli stati dell'Unione europea hanno rinunciato alla propria sovranità in molte aree critiche:
  - accordi economici e commerciali internazionali;
  - decisioni giudiziarie in tema di diritti umani;
  - numero di ore che i medici possono lavorare negli ospedali europei;
  - taglia e forma della frutta sui banchi dei supermercati europei.
- Questo dono europeo alla cultura della cooperazione si rivelerà di valore ancora maggiore tanto più ci inoltriamo in un'era in cui il mondo necessita di maggiore anziché minore governance globale.
- Pochi stati asiatici, soprattutto tra le nuove potenze emergenti, sono disposti a cedere la propria sovranità a organismi internazionali, anche se viviamo in un mondo in cui la cooperazione trans-nazionale è una necessità e non una scelta.
- L'Europa, dunque, farebbe un gran bene al mondo se mettesse a disposizione la sua esperienza di condivisione o cessione della sovranità.

### Tre fallimenti europei



### 1. Cultura dell'insularità

- L'Italia è più vicina al Nord Africa che alla Scandinavia. Eppure ha molti più legami istituzionali con la Scandinavia che con il Nord Africa. Ma il Nord Africa avrà un maggiore impatto sul futuro dell'Italia che non la Scandinavia.
- In un mondo dalle molte civiltà, l'Unione europea, per il proprio stesso interesse, dovrebbe imparare ad ammettere stati non-cristiani. La mancata ammissione della Turchia è un errore strategico di lungo termine.
- In Europa sta crescendo l'Islamofobia. È pericoloso.

### 2. Cultura dell'arroganza

- Gli intellettuali europei pretendono di dare lezioni al mondo. Questo infastidisce il resto del mondo.
- Per 200 anni l'Occidente ha conquistato e colonizzato il mondo. Ne deriva una certa condiscendenza culturale. Gli europei continuano a dare giudizi sulle performance delle altre società.
- Un recente, significativo esempio è l'assegnazione del Premio Nobel per la pace a Liu Xiao Bo. In Europa si ritiene che sia stata una buona decisione. Però molti in Asia pensano che non sia stata una buona scelta perché potrebbe destabilizzare la Cina.
- Gli europei dovrebbero imparare a comprendere i punti di vista degli altri.

### 3. Cultura dell'ignoranza

- Esiste ancora una cultura dell'ignoranza riguardo l'Asia, per cui così pochi europei si sono sforzati di studiare le lingue e le culture asiatiche.
- Questo sarà un grande punto di debolezza per l'Europa mentre ci addentriamo nel secolo asiatico.
- La focalizzazione dell'Unione europea sulle sfide interne deve spostarsi sulle sfide esterne che deriveranno dall'ascesa della Cina e dell'India. Un'Asia in crescita che apprezza la tecnologia e la cultura europea significa nuovi grandi mercati per i sofisticati prodotti europei.
- Dunque dobbiamo sviluppare una migliore comprensione reciproca tra Asia ed Europa.

### Conclusioni

- In conclusione, anche se l'Europa è tutt'altro che perfetta, non ci sono dubbi che l'Europa è in posizione di leadership nel mondo in diversi settori.
- Le culture di pace, compassione e cooperazione possono ispirare – e ispireranno – il resto dell'umanità.
- Se un'Asia emergente comincia a sembrare sempre di più simile a un'Europa armoniosa dal punto di vista sociale e politico, il mondo sarà un posto di gran lunga migliore.